



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC8BC00E
I.C. G. FALCONE - CARINI -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, ma i trasferimenti in entrata/uscita in corso d'anno sono presenti, anche se legati al tessuto socio-economico del quartiere, soggetto a flussi di migrazione interna ed esterna. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Dagli esiti degli scrutini finali si evince che la fascia bassa, che consegue il voto 6, si è ridotta in modo significativo, mentre sono aumentate le fasce medie, che conseguono i voti 7-8, con percentuali conformi alle medie nazionali. Restano inoltre da potenziare le fasce medio-alte, che conseguono la votazione 9 e 10.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, verticale e per competenze, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più organico nella pratica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di Istituto; purtroppo parte di tali progetti non ha trovato realizzazione a causa dell'emergenza legata al COVID 19. Gli obiettivi da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e in linea con la vision inclusiva dell'Istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per campi di esperienza/ambiti disciplinari e coinvolge docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e utilizzano prove standardizzate su obiettivi comuni per la valutazione nelle prove di entrata (tutti gli ordini di scuola) in itinere e finale (scuola Primaria). Non sono ancora definite prove strutturate e condivise per gli anni ponte: infanzia/primaria e primaria/media. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per la progettazione di interventi specifici di recupero/consolidamento/ampliamento, pratica che andrà implementata usufruendo anche delle ulteriori risorse che si sono liberate dall'offerta formativa dello scorso anno non realizzata per via del lockdown.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale, le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non formalizzati. Gli interventi realizzati sono efficaci per un elevato numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. Molti docenti dell'Istituto partecipano a formazioni inerenti all'innovazione metodologica, attuando percorsi innovativi all'interno delle proprie classi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission, la vision e le relative priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio con i mezzi a disposizione. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio delle azioni, che devono essere maggiormente condivise a livello collegiale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati, ma non sempre organizzati ripartiti fra tutto il personale, non solo per la componente docente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola: contrasto alla dispersione scolastica mediante pratiche inclusive e metodi innovativi. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR: reti di scuole e bandi PON che hanno ottenuto il finanziamento



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare nel tempo i risultati delle prove comuni predisposte.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro per livello di età (interni alle classi per la necessità sanitaria di stabilizzare i gruppi e/o momenti-settimane dedicati a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali).
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la motivazione intrinseca attraverso la valutazione formativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Proporre l'apprendimento per competenza e realizzare percorsi didattici personalizzati.
6. **Continuità e orientamento**
Standardizzare e utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi per la scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre le differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una più puntuale progettazione didattica per classi parallele.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio da parte dell'animatore e del team digitale, ma anche di colleghi già esperti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare a progetti e azioni proposte e finanziate da Usr e Miur per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ottenere performance adeguate agli standard nazionali.

TRAGUARDO

Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare nel tempo i risultati delle prove comuni predisposte.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro per livello di età (interni alle classi per la necessità sanitaria di stabilizzare i gruppi e/o momenti-settimane dedicati a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali).
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la motivazione intrinseca attraverso la valutazione formativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Proporre l'apprendimento per competenza e realizzare percorsi didattici personalizzati.
6. **Continuità e orientamento**
Standardizzare e utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi per la scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre le differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una più puntuale progettazione didattica per classi parallele.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio da parte dell'animatore e del team digitale, ma anche di colleghi già esperti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare a progetti e azioni proposte e finanziate da Usl e Miur per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare nel tempo i risultati delle prove comuni predisposte.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro per livello di età (interni alle classi per la necessità sanitaria di stabilizzare i gruppi e/o momenti-settimane dedicati a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali).
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la motivazione intrinseca attraverso la valutazione formativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Proporre l'apprendimento per competenza e realizzare percorsi didattici personalizzati.
6. **Continuità e orientamento**
Standardizzare e utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi per la scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre le differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una più puntuale progettazione didattica per classi parallele.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio da parte dell'animatore e del team digitale, ma anche di colleghi già esperti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare a progetti e azioni proposte e finanziate da Usr e Miur per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzare incontri con i docenti delle scuole contigue per la realizzazione di progetti comuni e coordinare i curricoli degli anni ponte.

TRAGUARDO

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare nel tempo i risultati delle prove comuni predisposte.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro per livello di età (interni alle classi per la necessità sanitaria di stabilizzare i gruppi e/o momenti-settimane dedicati a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali).
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la motivazione intrinseca attraverso la valutazione formativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Proporre l'apprendimento per competenza e realizzare percorsi didattici personalizzati.
6. **Continuità e orientamento**
Standardizzare e utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi per la scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre le differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una più puntuale progettazione didattica per classi parallele.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio da parte dell'animatore e del team digitale, ma anche di colleghi già esperti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare a progetti e azioni proposte e finanziate da Usl e Miur per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



I risultati a distanza e quelli delle prove con obiettivi comuni mostrano margini di miglioramento. La scuola non valuta però ancora sistematicamente gli aspetti relativi alle competenze di cittadinanza. La progettazione didattica e i criteri di valutazione devono essere rivisti e condivisi anche in funzione del Piano di Didattica Digitale Integrata nonché estesi al curriculum trasversale specifico di educazione civica.